

Circolare n°: 06/2024

Oggetto: **Novità Legge di Bilancio 2024**

Sommario: È stato pubblicato in G.U. la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 contenente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e il triennio 2024 – 2026".

Contenuto: _____

Analisi delle disposizioni di maggiore interesse per i datori di lavoro della Legge di Bilancio 2024 e di altre recenti disposizioni normative.

Novità della Legge di Bilancio 2024: _____

Analizziamo di seguito i provvedimenti in ambito lavoristico di maggior rilievo introdotti dalla Legge di Bilancio 2024 n. 213, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2023.

Esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti

L'art. 1, comma 15, reintroduce per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 un esonero sull'aliquota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti carico dipendente.

Per l'anno 2024 è previsto che l'esonero sia pari:

- **Al 7%** se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di € 1.923,00;
- **Al 6%** se la retribuzione imponibile mensile è superiore ad € 1.923,00 e non eccede l'importo mensile di € 2.692,00.

Tale esonero non si applica sul rateo di tredicesima.

Nuovi limiti di esenzione per i fringe benefits e nuove aliquote IRPEF

L'art. 1, commi 16 e 17, innalza per il 2024 il limite di esenzione dei fringe benefits di € 258,23 ad **€ 1.000,00** per tutti i lavoratori. Tale limite è innalzato ulteriormente ad **€ 2.000,00** in riferimento ai dipendenti con figli a carico.

La Legge di Bilancio 2024 amplia altresì i beni e servizi che non concorrono a formare il reddito complessivo includendo "le somme erogate o rimborsate per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico, dell'energia elettrica, del gas naturale, delle spese per l'affitto della prima casa nonché per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa".

Riproduzione vietata

Il medesimo D.lgs. 216/2023, per il solo periodo di imposta 2024, ha ridotto da quattro a tre gli scaglioni Irpef, come segue:

- a) fino a 28.000 euro, 23%;
- b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35%;
- c) oltre 50.000 euro, 43%.

Detassazione premi di risultato

In tema di detassazione, l'art. 1, comma 18, conferma l'aliquota sostitutiva dell'Irpef al **5%** per i premi di risultato erogati nel 2024. Ricordiamo che si tratta di premialità erogate a seguito di stipula di appositi accordi di secondo livello con le Organizzazioni Sindacali.

Congedo parentale

L'art. 1, comma 179, interviene nuovamente sulla disciplina del congedo parentale disponendo che, tutti i genitori che termineranno la fruizione del congedo di maternità o paternità dopo il 31.12.2023, potranno accedere ad un **secondo mese di congedo parentale indennizzato all'80%**, purché venga fruito entro il sesto anno di vita del figlio. A regime, **dal 2025**, l'indennizzo scenderà al **60%**.

Decontribuzione delle lavoratrici con figli in caso di nuova assunzione a tempo indeterminato

La Legge di Bilancio 2024 introduce un **nuovo esonero contributivo in favore delle lavoratrici madri**.

Nel triennio 2024-2026 è riconosciuto un esonero del 100% dei contributi previdenziali IVS:

- Nel limite di € 3.000,00 annui;
- A carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo;
- Con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

In via sperimentale tale esonero, esclusivamente per il 2024, sarà riconosciuto anche alle lavoratrici **madri di due figli**, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Per i rapporti **part time** non sarà effettuata, invece, alcuna riparametrazione. Sempre nel caso di lavoro a tempo parziale, **la lavoratrice, titolare di più rapporti di lavoro, potrà avvalersi dell'esonero in trattazione per ciascun rapporto**.

Viene specificato che rientrano nell'ambito di applicazione della misura anche i **rapporti di apprendistato**, in quanto tale rapporto deve considerarsi, ex lege, un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Nel caso di **trasformazione a tempo indeterminato**, di un rapporto di lavoro a tempo determinato, **l'esonero può trovare legittima applicazione a decorrere dal mese di trasformazione a tempo indeterminato**.

Sempre in **termini operativi** viene indicato che **le lavoratrici** pubbliche e private, **cui spetta l'esonero, possono comunicare al loro datore di lavoro la volontà di avvalersi dell'agevolazione in argomento**, rendendo noti al medesimo datore il numero dei figli e i codici fiscali di 2 o 3 figli.

Lo studio pertanto applicherà l'esonero previa presentazione di specifica richiesta (alleghiamo modello da consegnare alla dipendente e da restituire per il vostro tramite) in cui vengono indicati i dati anagrafici dei figli e l'indicazione precisa dei codici fiscali degli stessi.

Assunzioni agevolate anno 2024:

Esonero under 30

Viene confermato l'esonero pari al **50 % dei contributi carico datore di lavoro (nel massimale di € 3.000,00 annui) della durata di 36 mesi**.

L'agevolazione è:

- rivolta a tutti i datori di lavoro privati che assumano giovani *under 30* che non abbiano mai avuto un contratto a tempo indeterminato;
- prevista anche per le assunzioni con orario a tempo parziale e per le trasformazioni dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato.

La condizione essenziale per poter godere dell'esonero è la regolarità contributiva.

Decontribuzione sud

L'esonero si applica solo se il datore di lavoro ha una sede legale o operativa in una delle regioni svantaggiate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

L'agevolazione, che consiste in una riduzione percentuale della contribuzione a carico del datore di lavoro, spetta con riferimento a tutti i rapporti di lavoro subordinato, sia già instaurati che instaurandi, purché sia rispettato il requisito geografico della sede di lavoro.

Riproduzione vietata

L'esonero, con esclusione dei premi e contributi Inail, è pari al:

- a) **30%** dei contributi previdenziali a carico datore **sino al 31 dicembre 2025**;
- b) **20%** dei contributi previdenziali a carico datore per gli **anni 2026 e 2027**;
- c) **10%** dei contributi previdenziali a carico datore per gli anni **2028 e 2029**.

La condizione essenziale per poter godere dell'esonero è la regolarità contributiva.

Disoccupati over 50 e donne di qualsiasi età prive di lavoro retribuito

L'esonero consiste in una riduzione del 50% dei contributi carico datore di lavoro (premi INAIL inclusi).

Sono portatori dell'agevolazione:

- a) le lavoratrici e i lavoratori, di età non inferiore a 50 anni, disoccupati da oltre 12 mesi;
- b) le donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti in determinate aree geografiche;
- c) le donne di qualsiasi età, con una professione o di un settore economico che sono caratterizzati da un'accentuata disparità occupazionale di genere e prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
- d) le donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, a prescindere dal luogo nel quale risiedono.

Rientrano le assunzioni a tempo determinato e indeterminato (anche a tempo parziale) e la durata dipende dalla tipologia contrattuale.

La condizione essenziale per poter godere dell'esonero è la regolarità contributiva.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti.

Studio Brunello STP SRL
Dott.ssa Martina Dalla Pria

Allegati:

1. *Facsimile per esonero contributivo mamme*

Riproduzione vietata

COMUNICAZIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ESONERO A FAVORE DELLE LAVORATRICI CON FIGLI

(ai sensi dell'art. 1, commi 180 – 182 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213)

Spett.le Azienda _____

La sottoscritta _____, C.F. _____,
nata _____ (____) il _____ residente a _____ (____)
in Via _____ n. ____ in qualità di lavoratrice dipendente, presso
_____, C.F./P. IVA _____, con contratto
di lavoro subordinato a tempo indeterminato/apprendistato dal _____, con riferimento a
quanto previsto dall'art. 1, commi 180 – 182 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e ai sensi del D.P.R. n.445/2000,
consapevole delle conseguenze in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero,

DICHIARA

- di essere madre di n. _____ figli i cui codici fiscali sono i seguenti:

Cognome e nome	Data di nascita	Codice Fiscale

ovvero

- di aver comunicato direttamente all'Istituto le informazioni relative ai codici fiscali dei figli,
in base alle informazioni riportate e ai dati forniti, di avere pertanto diritto all'esonero (*selezionare una delle seguenti opzioni*)
- tre o più figli, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 o fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo;
 - due figli, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 o fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo;

e di avere compreso il significato delle proprie dichiarazioni.

La dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali nuovi nascite ed adozioni di figli/variazioni comunicate all'Istituto.

Firma della Lavoratrice

CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI E SENSIBILI

(ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679)

La sottoscritta dichiara di essere già stata informata dal Titolare ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 e di aver già rilasciato il consenso al trattamento dei propri dati personali comuni e sensibili ai sensi degli articoli 4, 5 e 7 del G.D.P.R. 2016/679. Con firma apposta in calce alla presente la sottoscritta dichiara di conoscere i diritti garantiti quale interessato, ai sensi degli artt. 6, 15-21 e 9 del Regolamento (UE) 2016/679, e conferma il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda al trattamento dei propri dati personali riportati nella presente scheda per perseguire le finalità già indicate nell'informativa.

Firma della Lavoratrice
